

DECRETO COMMISSARIALE

Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto commissariale 3 maggio 2023 di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria espletata, del Progetto Definitivo e del Quadro Economico nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e dichiarazione di pubblica utilità - Opera pubblica infrastrutturale olimpica: "C.19.0 Completamento percorso ciclabile Abbadia Lariana" già commissariata dal d.P.C.M. 23 febbraio 2022 e confermata dall'allegato 1 del Piano Complessivo delle Opere Olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle disposizioni concernenti la Conferenza di servizi;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riferimento all'articolo 3 "Diritto all'uso delle tecnologie", all'articolo 9 "Partecipazione democratica elettronica" e all'articolo 47, concernente la "Trasmissione dei documenti tra le pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", e in particolare l'articolo 4, commi 2, 3, 3-bis e 4, concernente le attribuzioni dei Commissari straordinari, gli interventi sostitutivi e le responsabilità;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022», e in particolare l'articolo 1, comma 18, che al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali 2026 sotto il profilo ambientale, economico e sociale, in un'ottica di miglioramento della capacità e della fruibilità delle dotazioni infrastrutturali esistenti e da realizzare, identifica le opere infrastrutturali olimpiche ivi comprese quelle per l'accessibilità;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" con riferimento all'articolo 1, commi 822 e 952;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", in particolare il comma 500 dell'articolo 1;

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. recante "Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie" e da ultimo innovato con il decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, recante «Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.», convertito con modificazioni dalla legge 27 marzo 2024, n. 4;

VISTO in particolare l'articolo 3 del predetto decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, con il quale è stata autorizzata la costituzione della Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.", interamente a partecipazione pubblica ed avente quale scopo statutario "la progettazione nonché la realizzazione, in qualità di centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando

convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, da quelle individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 774, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ad eccezione delle opere affidate quale soggetto attuatore alla società ANAS S.p.A., nonché da quelle, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con le regioni interessate. Il piano complessivo delle opere è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”;

VISTO il comma 2-bis del succitato articolo 3 del decreto-legge n. 16 del 2020 laddove recita che *“Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle opere di cui al comma 2, all'organo di amministrazione della Società, di cui al comma 5 del presente articolo, sono attribuiti i poteri e le facoltà previsti dall'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”*, i quali sono esercitati, per delega del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore delegato della medesima Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.;

VISTO, infine, l'articolo 3, comma 5-ter laddove recita *“All'amministratore delegato di cui al comma 5, lettera a), numero 2), sono attribuite le funzioni di commissario straordinario per la realizzazione degli interventi stradali di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto (...)”*;

VISTI i decreti legislativi 18 aprile 2016, n. 50 recante il *“Codice dei contratti pubblici”*, e 31 marzo 2023, n. 36, riguardante il *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e, in particolare, l'articolo 225 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, comma 9;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 con il quale è stato approvato lo Statuto societario ed, in particolare, l'articolo 3 laddove è stabilito che *“lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni da ultimo modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, è assunto dalla Società a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel registro delle imprese”* avvenuta con atto notarile il 22 novembre 2022 ed iscritta nel registro delle imprese in data 29 novembre 2021 – n. REA. RM – 1655339;

VISTO il decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 20, della succitata legge 27 dicembre 2019, n.160, individua le opere infrastrutturali, comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, disponendo per ciascuna di esse il relativo finanziamento a valere sulle risorse di cui al comma 18 della predetta legge, e in particolare l'allegato n. 3 del medesimo decreto laddove menziona l'opera pubblica in oggetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2022, con il quale l'Amministratore delegato *pro tempore* della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. è nominato Commissario straordinario, con attribuzione dei poteri previsti dall'articolo 4, commi 2, 3, 3-bis e 4, del già citato decreto-legge n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 2019 per le opere individuate nel medesimo decreto con particolare riferimento all'allegato 1 dello stesso laddove menziona l'opera pubblica in oggetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2023, abrogativo del d.P.C.M. 26 settembre 2022 di approvazione del Piano degli Interventi, e recante l'approvazione del Piano Complessivo delle opere olimpiche, nel cui allegato 1 l'opera in epigrafe è confermata con denominazione "C.19.0 Completamento percorso ciclabile Abbadia Lariana";

VISTO il decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", con particolare riferimento ai capi da I a IV;

VISTA la nota commissariale di protocollo n. 565 del 22 febbraio 2023, concernente l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento pubblico in epigrafe;

VISTI gli atti commissariali prot. Simico n. 563 e n. 564 datati 22 febbraio 2023 concernenti "Giochi Olimpici invernali Milano Cortina 2026 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica: S.S. 36 "Completamento percorso ciclabile Abbadia Lariana" - di cui all'allegato n. 1 del d.P.C.M. 23 febbraio 2022 e all'allegato n. 3 del decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Comunicazione riguardante l'indizione di Conferenza di servizi preliminare con contestuale avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità", di avvio del procedimento preordinato all'apposizione del vincolo di esproprio mediante definizione della Conferenza di servizi decisoria, comunicati personalmente agli interessati ai sensi degli articoli 7 e ss. della legge 241/1990 nonché dell'art. 11 del d.P.R. 327/2001,

VISTI altresì, gli avvisi comunicati personalmente agli interessati prot. Simico n. 3896 e n. 3897 datati 19 dicembre 2023 concernenti "Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026 – Progetto Opera infrastrutturale pubblica: C19.0 - SS36 – Completamento percorso ciclabile "Abbadia Lariana", CUP F57H20001340001, di cui all'allegato 1 del Piano Complessivo delle Opere Olimpiche approvato con il d.P.C.M. 8 settembre 2023 - Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, di apposizione del vincolo e di dichiarazione di pubblica utilità", con i quali, unitamente ai predetti atti commissariali datati 22 febbraio 2023, sono stati espletati gli adempimenti *ex lege* rivolti a consentire di avere contezza dell'avvio dei procedimenti suddetti, fornendo tutte le prescritte informazioni ed indicazioni per accedere, mediante la semplificazione telematica, alla chiara e puntuale percezione della procedura stessa e del contenuto degli elaborati progettuali per la diretta verifica degli eventuali profili di lesività rispetto alle posizioni proprietarie allo scopo garantendo la presentazione delle relative osservazioni, nei termini di cui alla legge n. 241/1990 nonché agli articoli 11 e 16 del d.P.R. 327/2001;

VISTO il decreto commissariale del 3 maggio 2023 di determinazione motivata di conclusione positiva della predetta Conferenza di servizi decisoria, di tutti gli atti e pareri positivi pervenuti dalle Amministrazioni e enti invitati, da intendersi integralmente riportato anche negli atti ivi citati e richiamati, comprese le premesse, e in particolare:

- l'articolo 1 laddove "è dichiarata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14-ter, comma 7, e 14-quater, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii, positivamente conclusa per l'assenza di dissensi nonché sulla base delle risultanze verbalizzate della riunione dell'8 marzo 2023 e dei pareri favorevoli e favorevoli con prescrizioni di cui alle premesse del presente decreto, costituenti parte integrante e sostanziale del decreto stesso, che hanno esaurito tutte le valutazioni di carattere tecnico, oggetto dell'espletata Conferenza di servizi decisoria";

- l'articolo 2, laddove al comma 2 è previsto che: *“Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica suddetta, lo sviluppo del progetto definitivo, da approvare a seguito del presente decreto, dovrà, in coerenza con le risultanze della Conferenza di servizi decisoria espletata, essere conforme alle prescrizioni di cui alle premesse al fine di acquisire gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tenendo conto altresì che richiede la finalizzazione delle procedure ex lege di cui al d.P.R. n. 327 del 2001 con applicazione delle semplificazioni di natura normativa previste per provvedimenti del caso”*;

VISTA la nota protocollo n. 860190 del 2 novembre 2023 acquisita in pari data con protocollo Simico n. 3326, con la quale ANAS S.p.A. ha trasmesso l'atto di validazione del R.U.P. con il relativo quadro economico nonché la relazione tecnico-finanziaria;

VISTO il progetto definitivo aggiornato in conformità ai pareri favorevoli resi con condizioni e/o prescrizioni di cui sopra nonché validato e caricato a cura di ANAS S.p.A. in data 7 novembre 2023 sulla piattaforma digitale collaborativa della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. che, ai sensi dell'articolo 2, comma 9, del succitato d.P.C.M. 8 settembre 2023, *“assicura il supporto al commissario straordinario di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2022 e, per le opere infrastrutturali di cui al medesimo decreto, garantisce la continuità della gestione amministrativa fino a completamento definitivo e collaudo. Per le medesime opere, il predetto commissario straordinario è indicato come soggetto attuatore (...)*;

TENUTO CONTO che con l'articolo 2 del succitato decreto-legge 5 febbraio 2024 n. 10 *“Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»* è stata disposta la ricostituzione dell'organo dell'amministrazione della stessa società avvenuta in data 16 febbraio 2024, con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e la nomina dell'Arch. Fabio Massimo Saldini Amministratore Delegato, confermato altresì quale Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi stradali di cui all'Allegato 1 di cui al medesimo articolo;

TENUTO CONTO dei poteri e delle facoltà esercitabili dal Commissario straordinario, nonché Amministratore delegato della Società suindicata, ai sensi dell'articolo 4, commi 2, 3, 3-bis e 4, del decreto-legge n. 32/2019 nonché dell'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8, del decreto-legge n. 50/2017 espressamente richiamato dall'art. 3, comma 2-bis, del succitato decreto-legge 16/2020;

RITENUTO, ai sensi delle pertinenti disposizioni sopra richiamate, che sussistono i presupposti per l'approvazione del Progetto Definitivo e del relativo Quadro Economico relativamente all'opera S.S. 36 *“C.19.0 Completamento percorso ciclabile Abbadia Lariana”* nonché per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento così come identificate dalla *Planimetria piano particellare* (elaborato T00_ES00_ESP_PC01_A) e dall'*Elenco ditte* (elaborato T00_ES00_ESP_RE02_B), di cui al progetto validato e per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa;

DECRETA

Articolo 1

1. In attuazione del decreto commissariale 3 maggio 2023 di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria espletata sono approvati il Progetto Definitivo e il relativo Quadro Economico dell'opera pubblica *“C.19.0 Completamento percorso ciclabile Abbadia Lariana”*, di cui al Piano Complessivo delle Opere Olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023 nonché già commissariata con il d.P.C.M. 23 febbraio 2022, resi consultabili alle Amministrazioni ed enti partecipanti alla suindicata Conferenza, tramite piattaforma digitale

collaborativa della Società infrastrutture Milano Cortina S.p.A. 2020 - 2026 S.p.A. al medesimo link indicato nella nota di indizione della Conferenza di servizi decisoria di cui alle premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto, in apposita cartella documentale denominata “07-PD validato e QE”.

2. Il presente decreto di approvazione del progetto definitivo costituisce *ex lege* adozione della variante allo strumento urbanistico comunale e, pertanto, “è trasmesso al Sindaco per l’approvazione da parte del Consiglio comunale nella prima seduta utile”.

3. Con il presente decreto è apposto il vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dall’intervento, come identificate dagli elaborati *planimetria piano particellare* ed *elenco ditte*, in premessa indicati, ed è dichiarata la pubblica utilità dell’opera predetta ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.P.R. n. 327/2001.

Articolo 2

1. Il presente decreto è trasmesso alle Amministrazioni e ai gestori di beni o servizi pubblici invitati alla Conferenza di servizi svolta ed è pubblicato sul sito internet di Infrastrutture Milano Cortina 2020 – 2026 S.p.A. nonché sui siti istituzionali della Regione Lombardia, della Provincia di Lecco nonché sull’albo pretorio del Comune di Abbadia Lariana.

2. Il Comune di Abbadia Lariana avrà cura di far pervenire, tramite P.E.C., all’indirizzo protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it apposita rassicurazione di avvenuta pubblicazione del presente decreto sull’albo pretorio on-line, con indicazione della data della pubblicazione stessa, nonché rassicurazione di avvenuta sottoposizione alla prima seduta utile del Consiglio comunale ai fini dell’approvazione della variante urbanistica di cui al comma 2 del precedente articolo 1.

Il Commissario straordinario
Arch. Fabio Massimo Saldini

Atti consultabili sulla piattaforma digitale quali allegati al presente decreto:

- Rapporto finale della di verifica preventiva e atto di validazione del progetto definitivo;
- Relazione tecnico amministrativa;
- Progetto definitivo approvato;
- Quadro economico approvato;
- Planimetria Piano Particellare ed Elenco ditte interessate dal procedimento espropriativo.